

Christian Frosi e Diego Perrone per Art At Work

La collaborazione tra Christian Frosi e Diego Perrone inizia nel novembre 2009 a Torino: gli artisti raccolgono l'invito di Art At Work a immaginare, per la prima volta un progetto condiviso che si realizza nella mostra "Amare le persone destinate alle tue cose" alla Caserma Cavalli ex-Arsenale.



Nell'ambito della mostra Diego Perrone e Christian Frosi, rinunciano in parte al ruolo dell'artista, senza vestire completamente quello del curatore. Con questo progetto i due artisti rimangono sospesi in un non-luogo in cui scegliere oggetti diventa importante quanto installarli o crearli. La mostra nasce da un'immagine, un'idea visionaria legata al processo di realizzazione, creare una linea di oggetti (alcuni nati per essere oggetti di design, altri oggetti qualunque, altri ancora strumenti di lavoro quotidiano), messi rigorosamente in fila con un'"ottica da pallottoliere", seguendo un principio associativo, lontano dall'archiviazione, come elementi di un' astratta enciclopedia evocativa.

Nel 2010 la diretta conseguenza della mostra di Torino è l'evento "Mammine" presentato nella nuova sede dell'agenzia Independent Ideas a Milano.

E' qui che nasce l'idea di creare un "archivio di mamme punk", già presenti nella mostra di Torino in piccola parte. Una volta raccolte centinaia di immagini di donne e ragazze punk, vengono scelti come supporti i preziosi dei gelati, che amplificano l'intento di toccare quell' attimo agrodolce in cui si mischiano vitalità, superficialità, forza e contraddizione. I lavori presentati sono 15 tele di tessuto poliestere stampato a sublimazione di cm 150 x 150 come fossero bandiere di una repubblica punk.

La metodologia di lavoro dei due artisti, quando collaborano, è sempre quella della "ricerca": si tratta sempre di un lavoro in progress, l'idea di partenza viene rielaborata e trasformata attraverso il dialogo tra gli artisti e prende forma solo attraverso il ribaltamento e la pratica associativa.



"EYES INTO THE ICE" a Shanghai si ricollega al lavoro svolto precedentemente a Torino e a Milano, ma si articola e prende forma tenendo in profonda considerazione la realtà del paese che lo ospita, il luogo specifico e la sua funzione. Le opere, gli oggetti sono strettamente pensati in relazione ai materiali e alle pratiche produttive artigianali e industriali locali. Gli occhiali-aquiloni e gli occhiali-ghiaccio sono oggetto simbolico sottoposto ad una prototipazione propria del design, ma percepito nel momento dell'istallazione/fruizione come un unicum artistico, che diviene poi ancora commercializzabile e replicabile in un personale e infinito re-made in china.

Christian Frosi and Diego Perrone for Art At Work

The collaboration between Christian Frosi and Diego Perrone started in November 2009 in Turin. Artists accept the invitation from Art At Work to imagine, for the first time, a shared project that takes place in the exhibit "**Amare le persone destinate alle tue cose**" at the Caserma Cavalli ex-Arsenale.



In the exhibition, Diego Perrone and Christian Frosi partially give up the role of artist, without completely taking on the curator role. With this project, the two artists are suspended in a "non-place" where choosing objects becomes as important as installing or creating them. The exhibition was created from an image, a visionary idea linked to the implementation process, to create a line of objects (some meant to be design objects, others any kind of object and still others tools used in daily work), placed strictly in line with an "abacus prospective", following an associative principle, far-removed from archiving, as elements of an abstract evocative encyclopaedia.

In 2010, the direct consequence of the Turin exhibit was the event "**Mammine**" presented in the new location of the Independent Ideas agency in Milan. Here is where the idea to create an "archive of punk moms" was created, a small part of which was already presented at the Turin show. Once hundreds of pictures of punk women and girls were collected, ice cream signs were chosen as backdrops, which deepens the intent of touching that bittersweet moment in which vitality, superficiality, strength and contradiction are mixed. The works presented are on fifteen 150 x 150 polyester canvases that are sublimation printed as if they were flags for a punk republic.



The work method used by the two artists when they collaborate is always the "research" method. It is always a work in progress. The initial idea is reworked and transformed by the dialogue between the artists and takes shape only through overturning and associative practice.

"Eyes Into The Ice" in Shanghai relates to the previous work in Turin and Milan, but is structured and shaped taking into account the country that is hosting it, the specific location and its function. The works and objects are designed strictly in relation to the materials and local craft, industrial and manufacturing practices. The eyeglass-kites and the eyeglass-lollies are symbolic objects subjected to a prototype of their design, but perceived at the time of installation/use as an artistic fusion, which then becomes more marketable and replicable in a personal and infinite re-made in China.

迪亚戈·佩罗尼和克里斯蒂安·佛罗西与 Art At Work

迪亚戈·佩罗尼和克里斯蒂安·佛罗西于 2009 年 11 月在意大利都灵市开始合作。两人接受了 Art At Work 的邀请，首次在 the Caserma Cavalli ex-Arsenale 举行名为“爱你东西的人”的艺术展上联合创作。



在这个艺术展上，佛罗西和佩罗尼放弃了其部分艺术家的身份，但也并没有完全成为一个策展人，两位艺术家处于中介的位置。此时，选择合适的物件和创作展品同等重要。这个展览是由一个影像，一个发展过程中的视觉概念展开创作，严格按照“算盘”形式陈列。通过对一系列物品(一些展品为设计作品，其他为任何种类的物件和日常工作中的工具)的组合连接，根据联想交替原则，形成了一本超越现实而令人回味的抽象百科全书。

在 2010 年，都灵艺术展的成功直接促成了在米兰的 Independent Ideas 经纪公司新艺廊的“Mammine”艺术展。“朋克妈妈的成就”的构思从这里发想出来，其中一小部分已经在都灵展中展出。在收集了上百幅朋克妈妈和女孩的照片后，选择冰激凌招牌做为背景，活力、肤浅、力量和矛盾等各种印象纷陈，艺术家希望能加深观众对那些苦乐参半时刻的体会。展品如同朋克共和国国旗般，由 15 张 150 X 150 的聚酯热压印刷广告画布呈现。

这两位艺术家不断的通过研究方式进行创作。作品则展示了创作的过程。最初的发想在艺术家不间断的对话中被重新构思、塑造，通过不断地推翻与实践，作品由此诞生。



在上海“冰点视界”艺术展可以追溯到在都灵和米兰的前期作品，依据主办国、展览空间的条件所构思成型。作品和展品的设计与当地的材料和工艺技术、工业和生产现状紧密相联。风筝眼镜和眼镜棒冰就是他们设计原型的象征，在实践操作、生产、使用后，艺术透过与工业结合，可以无限重制，使其在中国更具市场化和实用化。

Press Office - Vudafieri Saverino Partners:
GRASSI + PARTNERS
Marcello Lovagnini
Via San Francesco d'Assisi 6, 20122 Milan
T: +39 02 58435112
marcello_lovagnini@grassipartners.com